

Trieste, 13/05/2024

Interrogazione

con richiesta di risposta scritta e orale in Consiglio Comunale

Oggetto: Qualità dell'aria nel territorio comunale

Considerato che l' NO_2 (biossido di azoto) è un gas inquinante a prevalente componente secondaria, ovvero prodotto dell'ossidazione del monossido di azoto (NO) in atmosfera;

Considerato che la fonte principale di emissione del gas è il traffico veicolare, mentre fonti secondarie sono gli impianti di riscaldamento, le centrali di produzione energetica e altri stabilimenti industriali;

Considerato che l'esposizione all' NO_2 a breve termine può causare una diminuzione della funzionalità polmonare, specie nei soggetti più fragili, mentre un'esposizione a lungo termine aumenta la suscettibilità dell'essere umano alle infezioni respiratorie;

Considerato che il valore limite annuale di concentrazione dell' NO_2 nell'atmosfera per la protezione della salute umana è di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$, mentre il valore limite orario, calcolato sulla media oraria, è di $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e non può essere superato più di 18 volte l'anno;

Considerato altresì che la soglia di allarme si raggiunge oltre la concentrazione di $400 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per più di 3 ore consecutive;

Considerato che nel mese di marzo 2024, per due settimane consecutive, Legambiente Trieste ha promosso una campagna di *citizen science* per la rilevazione della concentrazione di NO_2 nell'aria in diverse zone della città;

Considerato che nell'ambito della campagna sono stati collocati 19 strumenti di misurazione nelle seguenti strade cittadine: via Carli, via del Bosco, via del Molino a Vento, via Battisti, via Madonna del Mare, via di Torre Bianca, via Mazzini, via della Ginnastica, via Palestrina, via del Coroneo, Largo Barriera Vecchia, Piazza Casali, Piazza Silvio Benco, Borgo Grotta Gigante;

Considerato che come risultato delle misurazioni condotte da Legambiente solo i punti di misurazione di Borgo Grotta Gigante, via Carli e via di Torre Bianca non hanno mai superato il limite di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di NO_2 , e che tutti gli altri punti di misurazione hanno registrato sforamenti significativi, tra i 40 e i $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di NO_2 , mentre la situazione peggiore è stata misurata in via del Molino a Vento, con una media di $75,01 \mu\text{g}/\text{m}^3$ di NO_2 ;



Considerato che le centraline per la misurazione della concentrazione di NO₂ gestite da ARPA FVG sono localizzate in Piazza Volontari Giuliani, Piazza Carlo Alberto e Piazzale Rosmini, in tutti e tre i casi all'interno di aree di verde urbano relativamente distanti dal traffico veicolare intenso;

Considerato di pubblico interesse procedere a rilevazioni nelle aree interessate dal progetto di Legambiente per periodi di tempo più lunghi di quelli riportati in precedenza;

Si interroga il Sindaco o l'Assessore competente per sapere:

- Se, alla luce dei risultati dell'indagine di Legambiente, è intenzione dell'Amministrazione avviare un'interlocuzione con ARPA FVG al fine di considerare lo spostamento delle centraline esistenti in aree più esposte al traffico veicolare, o in alternative di attivare nuove centraline al fine di ottenere una misurazione della qualità dell'aria più rispondente all'effettivo assetto del territorio e all'esposizione della cittadinanza agli agenti inquinanti;
- Quali siano le misure di moderazione del traffico privato e incentivo della mobilità sostenibile che l'Amministrazione intende intraprendere ai fini della riduzione delle emissioni di NO₂.

Il Consigliere Comunale



Riccardo Laterza